

SETTORE ITTICO. Il problema delle intese con i paesi rivieraschi discusso nel corso dell'assemblea dei soci del «Distretto»

Nuovi rapporti nel Mediterraneo per rilanciare la pesca

● Da risolvere il problema delle acque territoriali

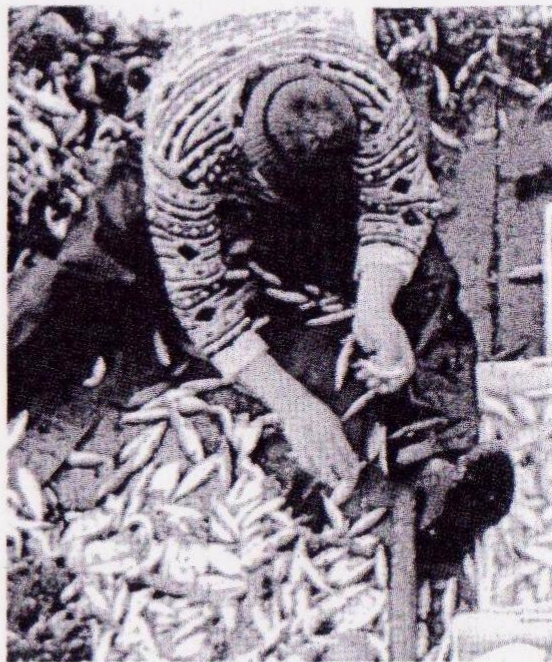
Particolare attenzione è stata riservata ai rapporti con la Libia, le cui motovedette in diverse occasioni hanno sequestrato pescherecci.

Salvatore Giacalone

●●● La pesca alla ricerca di sé stessa. Ocorrono nuovi vie e, principalmente, nuovi rapporti con i Paesi che si affacciano sul Mediterraneo. E' questa la "ricetta" che porta avanti il "Distretto produttivo della pesca di Mazara". Il problema è stato ampiamente discusso nel corso dell'assemblea di soci del "distretto", presenti alla conferenza sul "Rapporto annuale sulla pesca ed acquacoltura" dell'Osservatorio della pesca,

contiguo al Distretto produttivo, ed alla presenza dell'assessore regionale alla pesca, Elio D'Antrassi. "La grande esperienza maturata negli ultimi anni dal Distretto della Pesca - ha detto - è preziosa per l'avvio di una concreta cooperazione nell'ambito della filiera ittica con i Paesi della sponda sud del Mediterraneo". Presenti numerosi rappresentanti delle imprese del Distretto che sviluppano, complessivamente, un fatturato annuo superiore a 300 milioni di euro, circa la metà di quello complessivo del settore pesca in Sicilia. Nel corso dell'assemblea, il presidente del distretto, Giovanni Tumbiolo, ha illustrato ai soci le molteplici attività svolte nel corso del 2010 e 2011 e le prospettive per il nuo-

vo anno 2012, volte al rafforzamento del dialogo con i Paesi del Mediterraneo. Tumbiolo ha sottolineato l'attività svolta dall'Osservatorio della Pesca del Mediterraneo che, nella sua edizione del 2011 ha affrontato il tema dell'accesso alle acque territoriali ed internazionali nel bacino del Mediterraneo, in particolare con la Libia. Tema scottante per la marineria mazarese dopo i recenti sequestri delle motovedette libiche che continuano a sequestrare pescherecci di Mazara. Nel corso dell'Assemblea si è parlato ed è stata illustrata la recente Legge Regionale n.25, che prevede interventi per lo sviluppo della pesca ed, in particolare, aiuti alle imprese che costituiscono la filiera ittica. Sono in-



Un pescatore mentre seleziona il pesce FOTO ARCHIVIO

tervenuti anche il vice Sindaco, Giovanni Quinci e l'assessore provinciale alle politiche agricole ed alimentari, Antonino Mistretta, il quale ha ribadito: "La provincia di Trapani è uno dei soci fondatori del Distretto e sarà ancora più vicina ad esso, considerata la grande attività svolta in questi anni". Così

l'Assessore Regionale D'Antrassi ha concluso: "Lo scenario della pesca nel Mediterraneo è cambiato a fronte dei grandi mutamenti politici intervenuti nell'ultimo anno. Dobbiamo raccogliere la nuova sfida, forti del know-how sviluppato attraverso le attività svolte dal Distretto della Pesca". (*56*)

IN BREVE

CENTRO STO

Una recita sulla nascita di Gesù

●●● Oggi, nel corso delle manifestazioni natalizie in piazza del centro attraversate dalla città, manifestando la nascita di Gesù attraverso gruppi statuari vieteranno un percorso ispirato alle tradizioni della città, manifestando dall'Associazione Alle 21, in piazza la recita musicale "Tintinnaboli". (*56*)

VIA AJELLO

Apertura di mattina alle Poste

●●● L'ufficio postale di Ajello da oggi al 31 dicembre resterà aperto dalle 8 alle 13, 30 minuti in meno. Costiera resterà chiusa.